



**USMI Roma**

**Settore ovest**

**Sulla croce si sta,  
con pazienza.**

**papa Francesco**

**Carissime Sorelle,**

**ci avviciniamo alla Settimana Santa e alla Pasqua del Signore**, avvolte dalla pandemia del coronavirus, che ci permette di comunicare solo a distanza. Spero tanto che le vostre comunità e tutte le sorelle stiano bene in salute. Preghiamo per questa intenzione, sentendoci vicine le une alle altre in una lunghissima cordata di fraternità e spiritualità.

*Che AUGURI ci possiamo rivolgere le une alle altre?*

Penso che molte di noi ci nutriamo della Parola di Dio e della Celebrazione Eucaristica con Papa Francesco, ogni mattina attraverso i media. Così seguiremo anche allo stesso modo le Celebrazioni del Triduo Pasquale, coltivando un lungo digiuno eucaristico, insieme ai nostri popoli.

Ci ricorda Dietrich Bonhoeffer, teologo e pastore luterano, scrittore e poeta, protagonista della resistenza al nazismo nel secolo scorso:

*“Dio non salva dalla sofferenza, ma NELLA sofferenza”.*

Gesù sulla Croce non si protegge dalla morte. Il Padre non lo libera dalla croce, ma lo aiuta a vivere nella croce. Il cristianesimo è nato dallo scandalo e dalla follia della Croce.

Noi tutte questo lo sappiamo bene, a memoria anche, e ce lo ripetiamo spesso nella nostra mente, ma **adesso lo stiamo vivendo nella realtà di ogni giorno**. Condividiamo la sofferenza di tante persone, di lutti, di vittime del coronavirus, di contagiati e guariti, e noi stesse ci sentiamo tanto fragili e a volte insicure anche nella fede.

*Come mi evangelizza questo tempo di pandemia?*

*Mi aiuta a comprendere la Parola che il Signore mi rivolge ora,  
attraverso questo vissuto così difficile e drammatico?*

Con la Sua morte, Gesù entra in ogni carne: per amore di noi e per noi. Ognuna di noi può dire: **per me Gesù è morto!** Lo ha vissuto l’apostolo Paolo e ogni cristiano è chiamato a viverlo intensamente.

**Come donne consacrate**, siamo chiamate ad aiutare ogni fratello e ogni sorella, perché possano incontrare profondamente, attraverso la pandemia attuale, il Dio della Croce che porta alla Vita e alla Risurrezione nella Gloria.

La morte di Gesù attraversa ogni morte e sofferenza, per raccoglierci tutti dalle lontananze più perdute, lontananze geografiche, spirituali, umane, culturali, solidali.

**La solennità della Pasqua ci prenderà dentro il vortice della Risurrezione, ci trascinerà con sé in Alto, nella potenza di una Vita vissuta da noi come persone Risorte, insieme a Gesù e ai nostri popoli tanto amati.**

Aiutiamoci a vivere così, legate dalla preghiera vicendevole

*sr. Maria Rosa Venturelli – USMI ovest*

*Roma, 1 aprile 2020  
Santa Maria Egiziaca*